
08 Ottobre 2018

Puglia

Bari

ULTIMATA IN PUGLIA UNA NUOVA OPERA DI STREET ART PER LA VALORIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI



- un murales realizzato sulla SS101 a Galatina (LE), in località Collemeto, da Checkos'Art

Bari, 8 ottobre 2018

Un'opera dedicata alla terra ed alla natura impreziosisce, da oggi, il cavalcavia del ponte situato al km 16,700 della strada statale 101 "Salentina di Gallipoli" a Galatina, in località Collemeto, in provincia di Lecce.

Il nuovo murales, finanziato da **Anas** e realizzato da **Checkos'Art**, con la direzione artistica di **167bstreet**, in collaborazione con il Comune di Galatina, è stato eseguito nell'ambito di un progetto più ampio portato avanti da Anas, finalizzato alla valorizzazione ed alla riqualificazione di alcune porzioni d'infrastrutture di competenza situate in molte regioni d'Italia.

“Grazie al nostro progetto - ha dichiarato il responsabile Marketing & Servizio Clienti di Anas **Claudio Arcovito** - la strada, oltre a rappresentare un'infrastruttura di collegamento e di mobilità nel paese, si fa anche strumento di promozione di arte e cultura attraverso la street art.

Anas ha infatti intrapreso un percorso che utilizza la street art come strumento per coadiuvare la strategia di investimento nella manutenzione e valorizzazione delle proprie infrastrutture ed – in casi come questo di Collemeto – anche per proteggerle da atti di vandalismo e di degrado; si tratta di un'Anas sempre più moderna e vicina alle esigenze della collettività che investe anche, appunto, nella promozione della cultura”.

Negli anni, infatti, l'affissione selvaggia di manifesti abusivi ed in qualche caso l'abbandono abusivo di rifiuti avevano purtroppo privato di bellezza e decoro una porzione di strada che, al contrario, merita splendore ed attenzione.

I disegni realizzati raffigurano un tipico paesaggio della campagna salentina, caratterizzato dai colori tipici, nei toni vicini a quelli della terra.

Protagonista il volto di una giovane donna, sullo sfondo del paesaggio, che con lo sguardo invita i passanti a soffermarsi, guardando ben oltre il muro.

L'intenzione di **Checkos'Art** - street artist proprio di origine leccese, che per Anas ha già realizzato una delle diciassette importanti opere sul Grande Raccordo Anulare di Roma - è quella di rendere il murales un mezzo che crei un ponte tra la tradizione rappresentata e lo sguardo rivolto verso il futuro, ampio come l'orizzonte dipinto. Uno scorcio a metà tra presente e futuro, eseguito nel connotativo e personale stile *optical*, rappresentativo dello stile dell'artista, capace di incuriosire i passanti, grazie alla sua doppia capacità di focalizzazione, che richiama l'attenzione per le sue linee colorate che - osservandolo da lontano - diventano una composizione unica.

Obiettivo comune con l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Galatina**, quello di valorizzare una struttura di colore grigio, dando vita a un nuovo percorso culturale nelle periferie e nelle piccole comunità, ormai in continua riscoperta.

La costruzione del ponte, sin dalla realizzazione della strada statale 101 – collegamento prioritario tra gli abitati di Lecce e Gallipoli – ha rappresentato per i cittadini di Collemeto una sorta di opera divisoria rispetto alla circostante campagna, luogo nel quale da sempre si svolge l'attività lavorativa del paese.

L'obiettivo è quello di coniugare la tradizione del posto con una struttura che di fatto avvicina Collemeto a tutti i centri del Salento, quasi fosse un *continuum* con l'ambiente circostante, quale momento di incontro, socializzazione e condivisione della vita.

“Abbiamo ritenuto di individuare la vita nei campi e, quindi, il nostro paesaggio come l'immagine che possa rappresentare al meglio l'identità della comunità collemetese”, ha dichiarato **Cristina Dettù**, Assessore alla Cultura della Città di Galatina. “C'è anche l'immagine del futuro, di quei giovani che non smettono di guardare al domani investendo nella propria terra d'origine. Lo abbiamo voluto fare con una forma d'arte che, sviluppandosi nel perimetro urbano, fa innamorare dell'arte stessa e fa assaporare il concetto timido, ma estremamente profondo della cultura”.

“Al termine di questo splendido lavoro – ha ripreso l'Assessore Dettù – è mia premura ringraziare **Anas** per l'estrema disponibilità e l'attenzione mostrata per questo progetto, sposato immediatamente. I ringraziamenti doverosi sono rivolti ovviamente a **Chekos' art** e a tutti gli artisti impegnati in quest'opera d'arte: la conferma che la bellezza salverà il mondo. Da ultimo, vorrei ringraziare la famiglia De Riccardis per la collaborazione fattiva in molti aspetti logistici emersi durante il lavoro. La realizzazione di un'opera d'arte del genere nasconde forme di collaborazione che voglio diventino esempio per i cittadini e per tutte le istituzioni”.







